SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 9 dicembre 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo

Università di Messina

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 202

MINISTERO DELLE FINANZE

Dati relativi alle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF - Anno 2000.

00A14343

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 27 novembre 2000.

Riconoscimento alla sig.ra Alvarez Igreda Hermelinda del titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di infermiere.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Alvarez Igreda Hermelinda ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Licenciada en Enfermeria» conseguito in Perù, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiera;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, e nel comma 9 dell'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di «Licenciada en Enfermeria», conseguito in data 22 aprile 1993, presso l'Universidad de San Martin de Porres di Lima (Perù), della sig.ra Alvarez Igreda Hermelinda, nata a Lima (Perù) il giorno 20 dicembre 1959, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Alvarez Igreda Hermelinda è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale, in base al titolo riconosciuto con il presente decreto, è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2000

Il direttore del dipartimento: D'ARI

00A15027

DECRETO 27 novembre 2000.

Riconoscimento alla sig.ra Catacora Cotrado Sonia Teofila del titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di infermiere.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Catacora Cotrado Sonia Teofila ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Licenciada en Enfermeria» conseguito in Perù, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiera;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute

nel comma 8 dell'art. 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, e nel comma 9 dell'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Decreta:

l. Il titolo di «Licenciada en Enfermeria», conseguito in data 17 giugno 1993, presso l'Universidad de San Martin de Porres di Lima (Perù), della sig.ra Catacora Cotrado Sonia Teofila, nata a Chincha (Perù) il giorno 28 febbraio 1964, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Catacora Cotrado Sonia Teofila è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale, in base al titolo riconosciuto con il presente decreto, è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2000

Il direttore del dipartimento: D'ARI

00A15028

DECRETO 27 novembre 2000.

Riconoscimento alla sig.ra Porras Runachagua Julia Soledad del titolo di studio estero quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di infermiere.

IL DIRETTORE

DEL DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, DELLE RISORSE UMANE E TECNOLOGICHE IN SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SANITARIA DI COMPETENZA STATALE

Vista la domanda con la quale la sig.ra Porras Runachagua Julia Soledad ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Licenciada en Enfermeria» conseguito in Perù, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un Paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale si è già provveduto nelle precedenti conferenze dei servizi, possono applicarsi le disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 12 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, e nel comma 9 dell'art. 14 del decreto legislativo 2 maggio 1994, n. 319;

Ritenuto pertanto di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Decreta:

1. Il titolo di «Licenciada en Enfermeria», conseguito in data 8 novembre 1990, presso l'Universidad de San Martin de Porres di Lima (Perù), della sig.ra Porras Runachagua Julia Soledad, nata a Junin (Perù) il giorno 4 marzo 1960, è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di infermiere.

2. La sig.ra Porras Runachagua Julia Soledad è autorizzata ad esercitare in Italia, come lavoratore dipendente o autonomo, la professione di infermiere, previa iscrizione al collegio professionale territorialmente competente ed accertamento da parte del collegio stesso della conoscenza della lingua italiana e delle speciali disposizioni che regolano l'esercizio professionale in Italia.

3. L'esercizio professionale, in base al titolo riconosciuto con il presente decreto, è consentito esclusivamente nell'ambito delle quote stabilite ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e per il periodo di validità ed alle condizioni previste dal permesso o carta di soggiorno.

4. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2000

Il direttore del Dipartimento: D'ARI

00A15032

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 6 novembre 2000.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI NAPOLI

Visto l'art. 2544 del codice civile, comma primo - parte prima del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto il decreto direttoriale 6 marzo 1996, della direzione generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che prevede il decentramento a livello provinciale degli scioglimenti senza liquidatore di società cooperative;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie eseguite sull'attività delle società cooperative, appresso indicate, da cui risulta che le medesime trovansi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile, comma primo, parte prima del codice civile;

Visto il parere del comitato centrale per la cooperazione di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Decreta:

Le seguenti quarantuno società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, comma primo, parte prima del codice civile, senza far luogo alla nomina dei commissari liquidatori, in virtù dell'art. 2 della legge 17 febbraio 1975, n. 400:

Società cooperative:

1) La Trefolana - BUSC 4816, con sede in Quarto, costituita per rogito notaio Giuseppe Rotondano in data 30 novembre 1969, repertorio n. 1166, omologato al tribunale di Napoli in data 9 dicembre 1969, trascritto in data 17 dicembre 1969, registro società n. 814:

2) Edil Tony - BUSC 7458, con sede in Quarto, costituita per rogito notaio Giuseppe Rotondano in data 30 novembre 1977, repertorio n. 4519, omologato al tribunale di Napoli in data 21 dicembre 1977, trascritto in data 30 gennaio 1978, registro società n. 15;

3) Agora - BUSC 8087, con sede in Torre Annunziata, costituita per rogito notaio Domenico De Sio in data 15 gennaio 1979, repertorio n. 5381, omologato al tribunale di Napoli in data 13 febbraio 1979, trascritto in data 5 marzo 1979, registro società n. 767;

4) Ed. El. Bit. - BUSC 8168, con sede in Afragola, costituita per rogito notaio Bianca Fusco in data 21 febbraio 1979, repertorio n. 90658, omologato al tribunale di Napoli in data 14 marzo 1979, trascritto in data 30 marzo 1979, registro società n. 1071;

5) Edil Team - BUSC 8521, con sede in Quarto, costituita per rogito notaio Giuseppe Rotondano in data 25 novembre 1979, repertorio 5758, omologato al tribunale di Napoli in data 5 dicembre 1979, trascritto in data 17 dicembre 1979, registro società n. 3050;

6) Ferraioli Meridionali - BUSC 8655, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Alfonso Basile in data 4 febbraio 1980, repertorio 19249, omologato al tribunale di Napoli in data 20 febbraio 1980, trascritto in data 7 marzo 1980, registro società n. 8655;

7) Trasporto Calcestruzzi - BUSC 8845, con sede in Casalnuovo, costituita per rogito notaio Alessandro Scarnecchia in data 11 giugno 1980, repertorio n. 874, omologato al tribunale di Napoli in data 19 giugno 1980, trascritto in data 3 luglio 1980, registro società n. 2293;

8) Unità - BUSC 9547, con sede in Torre Del Greco, costituita per rogito notaio Giovanni Mainiero in data 6 ottobre 1981, repertorio n. 150374, omologato al tribunale di Napoli in data 4 novembre 1981, trascritto in data 9 novembre 1981, registro società n. 3694;

9) Greim - BUSC 9696, con sede in Portici, costituita per rogito notaio Nicoletta Pezzullo De Falco in data 6 giugno 1986, repertorio n. 3636, omologato al tribunale di Napoli in data 18 novembre 1986, trascritto in data 18 dicembre 1986, registro società n. 6946;

10) Neve Uno - BUSC 10283, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Aldo Guerra in data 26 gennaio 1983, repertorio n. 25698, omologato al tribunale di Napoli in data 8 febbraio 1983, trascritto in data 17 febbraio 1983, registro società n. 820;

11) Del Sole - BUSC 10479, con sede in Bacoli, costituita per rogito notaio Antonio Carannante in data 9 maggio 1983, repertorio n. 7556, omologato al tribunale di Napoli in data 14 giugno 1983, trascritta in data 4 luglio 1983, registro società n. 2645;

12) Angelica 83 - BUSC 10504, con sede in Pozzuoli, costituita per rogito notaio Antonio Carannante in data 16 giugno 1983, repertorio n. 7624, omologato al tribunale di Napoli in data 21 luglio 1983, trascritto in data 3 agosto 1983, registro società n. 4024;

13) Azzurra - BUSC 10557, con sede in Ercolano, costituita per rogito notaio Francesco Quarantelli in data 10 giugno 1983, repertorio n. 6233, omologato al tribunale di Napoli in data 20 settembre 1983, trascritto in data 5 ottobre 1983, registro società n. 4316;

14) Mondo Scuola - BUSC 10711, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Arcangelo Rungi in data 21 gennaio 1984, repertorio n. 54150, omolo-

gato al tribunale di Napoli in data 15 febbraio 1984, trascritto in data 24 febbraio 1984, registro società n. 1050;

15) La Fontanella 84 - BUSC 10925, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Tommaso Olivieri in data 5 giugno 1984, repertorio n. 33877, omologato al tribunale di Napoli in data 11 luglio 1984, trascritto in data 18 luglio 1984, registro società n. 3154;

16) C.E.Mar. 2 - BUSC 11040, con sede in Marano, costituita per rogito notaio Michele De Vivo in data 30 maggio 1983, repertorio n. 9685, omologato al tribunale di Napoli in data 21 giugno 1983, trascritto in data 7 luglio 1983, registro società n. 2705;

17) La Velox - BUSC 11057, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Alfonso Monda in data 2 ottobre 1984, repertorio n. 16492, omologato al tribunale di Napoli in data 25 ottobre 1984, trascritto in data 13 novembre 1984, registro società n. 11057;

18) Trasnoli - BUSC 11059, con sede in Roccarainola, costituita per rogito notaio Olga Di Zenzo in data 24 ottobre 1984, repertorio n. 49514, omologato al tribunale di Napoli in data 20 novembre 1984, trascritto in data 10 dicembre 1984, registro società n. 4942;

19) La Carovana - BUSC 11074, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Luciano Di Transo in data 16 novembre 1984, repertorio n. 91046, omologato al tribunale di Napoli in data 5 dicembre 1984, trascritto in data 12 dicembre 1984, registro società n. 5019;

20) Campania Rottami - BUSC 11112, con sede in Castellammare Di Stabia, costituita per rogito notaio Maria Caterina Bellone in data 21 dicembre 1984, repertorio n. 38660, omologato al tribunale di Napoli in data 9 gennaio 1985, trascritto in data 22 gennaio 1985, registro società n. 673;

21) Appalti Servizi Napoletani - BUSC 11325, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Michele De Vivo in data 22 aprile 1985, repertorio n. 29292, omologato al tribunale di Napoli in data 2 maggio 1985, trascritto in data 11 maggio 1985, registro società n. 3800;

22) Lavor. Asili Infant. e Scuole Elementari Private - BUSC 11384, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Bianca Fusco in data 11 giugno 1985, repertorio n. 103872, omologato al tribunale di Napoli in data 16 luglio 1985, trascritto in data 6 agosto 1985, registro società n. 4959;

23) Netturba - BUSC 11392, con sede in Castellammare Di Stabia, costituita per rogito notaio Maria Caterina Bellone in data 17 settembre 1985, repertorio n. 47300, omologato al tribunale di Napoli in data 24 settembre 1985, trascritto in data 3 ottobre 1985, registro società n. 5426;

24) Meridionali Trasporti - BUSC 11394, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Carlo Tafuri in data 19 marzo 1985, repertorio n. 102034, omologato al tribunale di Napoli in data 24 aprile 1985, trascritto in data 7 maggio 1985, registro società n. 3285;

25) Edil Costruzioni - BUSC 11599, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Carlo Tafuri in data 13 dicembre 1985, repertorio n. 111404, omologato al tribunale di Napoli in data 29 gennaio 1986, trascritto in data 6 febbraio 1986, registro società n. 806;

26) Primavera - BUSC 11615, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Francesco Sena in data 12 febbraio 1986, repertorio n. 8465, omologato al tribunale di Napoli in data 26 febbraio 1986, trascritto in data 17 marzo 1986, registro società n. 1833;

27) Moderne Agricolture - BUSC 11912, con sede in Giugliano, costituita per rogito notaio Francesco Sena in data 26 novembre 1986, repertorio n. 13638, omologato al tribunale di Napoli in data 10 dicembre 1986, trascritto in data 8 gennaio 1987, registro società n. 130;

28) Co. Ge. S. Ma. S. - BUSC 11940, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Marcello Percuoco in data 27 ottobre 1986, repertorio n. 14609, omologato al tribunale di Napoli in data 29 gennaio 1987, trascritto in data 18 febbraio 1987, registro società n. 1339;

29) Santo Stefano 2 - BUSC 11953, con sede in Melito, costituita per rogito notaio Stefano Cimmino in data 1° ottobre 1986, repertorio n. 3204, omologato al tribunale di Napoli in data 10 dicembre 1986, trascritto in data 21 gennaio 1987, registro società n. 435;

30) Campi Flegrei 87 - BUSC 11980, con sede in Bacoli, costituita per rogito notaio Vittorio Iazzetti in data 27 febbraio 1987, repertorio n. 85870, omologato al tribunale di Napoli in data 12 marzo 1987, trascritto in data 24 marzo 1987, registro società n. 2420;

31) Agrizoo 2000 - BUSC 11985, con sede in Cimitile, costituita per rogito notaio Angelo De Sena in data 16 febbraio 1987, repertorio n. 3143, omologato al tribunale di Napoli in data 25 marzo 1987, trascritto in data 9 aprile 1987, registro società n. 2727;

32) Centro Artigianauto - BUSC 12005, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Giuseppe Grasso in data 6 marzo 1987, repertorio n. 6041, omologato al tribunale di Napoli 25 marzo 1987, trascritto in data 13 aprile 1987, registro società n. 3019;

33) L'Avvenire - BUSC 12079, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Sergio Valentino in data 14 aprile 1987, repertorio n. 29906, omologato al tribunale di Napoli in data 9 giugno 1987, trascritto in data 10 giugno 1987, registro società n. 4310;

34) Cometa 2000 - BUSC 12109, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Vittorio Iazzetti in

data 22 maggio 1987, repertorio n. 86285, omologato al tribunale di Napoli in data 17 giugno 1987, trascritta in data 9 luglio 1987, registro società n. 4916;

35) Art. I. Co. - BUSC 12251, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Antonio Tafuri in data 7 dicembre 1987, repertorio n. 94432, omologato al tribunale di Napoli in data 8 gennaio 1988, trascritto in data 21 gennaio 1988, registro società n. 387;

36) Cisa - BUSC 12813, con sede in Pomigliano D'arco, costituita per rogito notaio Alessandro Scarnecchia in data 29 maggio 1989, repertorio n. 14471, omologato al tribunale di Napoli in data 18 gennaio 1990, trascritto in data 15 febbraio 1990, registro società n. 1242;

37) Racing - BUSC 12907, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Domenico Maio in data 16 marzo 1990, repertorio n. 34567, omologato al tribunale di Napoli in data 12 aprile 1990, trascritto in data 20 aprile 1990, registro società n. 2930;

38) Co.Me.Trasp. - BUSC 12949, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Sergio Valentino in data 8 maggio 1990, repertorio n. 32857, omologato al tribunale di Napoli in data 4 giugno 1990, trascritta in data 27 giugno 1990, registro società n. 4069;

39) Europa 1 - BUSC 12950, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Gaetano Romano in data 10 maggio 1990, repertorio n. 2028, omologato al tribunale di Napoli in data 19 giugno 1990, trascritto in data 26 luglio 1990, registro società n. 4214;

40) La Centrale Pulizie - BUSC 13077, con sede in Napoli, costituita per rogito notaio Carlo Tafuri in data 15 marzo 1991, repertorio n. 181921, omologato al tribunale di Napoli in data 20 marzo 1991, trascritto in data 25 marzo 1991, registro società n. 2224;

41) Obbietivo 90 - BUSC 13084, con sede in Marigliano, costituita per rogito notaio Elio Bellecca in data 7 dicembre 1990, repertorio n. 27683, omologato al tribunale di Napoli in data 12 febbraio 1991, trascritto in data 21 febbraio 1991, registro società n. 1336.

Napoli, 6 novembre 2000

Il direttore: MORANTE

00A15233

DECRETO 8 novembre 2000.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Midicoop Laurentina Quarta - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 15 maggio 2000, per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il verbale d'ispezione ordinaria del 17 novembre 1998, eseguito dall'Unione nazionale cooperative italiane nei confronti della Società cooperativa edilizia «Midicoop Laurentina Quarta - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio, ex art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni dell'Unione nazionale cooperative italiane, comunicate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/1975;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Midicoop Laurentina Quarta - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Roma, al viale Europa n. 100, costituita in data 6 febbraio 1990, con atto a rogito del notaio dott. Mario Luguori di Roma, omologato dal tribunale di Roma con decreto 9 marzo 1990, è sciolta d'ufficio ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 e il rag. Giampaolo Fresu, con studio in Roma, alla via Modena n. 50, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 2000

p. *Il Ministro:* PILONI

00A15048

DECRETO 8 novembre 2000.

Scioglimento della società cooperativa edilizia «Tre Torri - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», in Bari, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 15 maggio 2000 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Vista la mancata relazione datata 24 novembre 1999 eseguita dalla Direzione provinciale del lavoro di Bari nei confronti della società cooperativa edilizia «Tre Torri - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Bari;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli del 2544 codice civile e 18 della legge n. 59/1992;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Viste le designazioni della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa edilizia «Tre Torri - Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata», con sede in Bari alla piazza Garibaldi n. 49, costituita in data 13 marzo 1973 con atto a rogito del notaio dott. Luigi Cerasi di Monopoli (Bari), omologato dal tribunale di Bari con decreto 26 marzo 1973, è sciolta d'ufficio ai sensi degli articoli 2544 del codice civile e 18 della legge n. 59/1992 e il dott. Emilio Meneghella con studio in Bari, alla via Nicola Tridente n. 42/4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 2000

p. *Il Ministro:* PILONI

00A15049

DECRETO 8 novembre 2000.

Scioglimento della società cooperativa di produzione e lavoro «Verde Italia 88», in Ronciglione, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 15 maggio 2000 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il verbale di ispezione ordinaria del 28 gennaio 1998 redatto dalla Confederazione cooperative italiane, nei confronti della società cooperativa di produzione e lavoro «Verde Italia 88», con sede in Ronciglione (Viterbo);

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dal precitato art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il parere favorevole del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa di produzione e lavoro «Verde Italia 88», con sede in Ronciglione (Viterbo), alla via del Crocifisso n. 31, costituita in data 1° aprile 1988, con atto a rogito notaio dott. Giorgio Maria Baroni di Viterbo, omologato dal tribunale di Viterbo con decreto 5 maggio 1988, è sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il rag. Giorgio Chicchirichi residente in Montefiascone (Viterbo), alla via Daniele Manin n. 10, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 2000

p. *Il Ministro:* PILONI

00A15050

DECRETO 8 novembre 2000.

Scioglimento della società cooperativa «Cooperativa Novanta a responsabilità limitata», in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega in data 15 maggio 2000 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione ivi compresi i provvedimenti di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visti gli accertamenti ispettivi del 15 giugno 1999 eseguiti dalla Direzione provinciale del lavoro di Roma nei confronti della società cooperativa «Cooperativa Novanta a responsabilità limitata», con sede in Roma;

Tenuto conto che la medesima risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2544 del codice civile;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui all'art. 18 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il parere favorevole del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio ex art. 2544 del codice civile con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Novanta a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Vernicino n. 154, costituita in data 5 febbraio 1990 con atto a rogito del notaio dott. Ettore Savastano di Roma omologato dal tribunale di Roma con decreto 16 marzo 1990, è sciolta d'ufficio ai sensi dell'art. 2544 del codice civile e il dott. Ermini Nicola con studio in Firenze, via delle Mantellate n. 9, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 2000

p. *Il Ministro:* PILONI

00A15051

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 19 ottobre 2000.

Equipollenza della laurea in economia del turismo alle lauree in economia e commercio ed in economia aziendale.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, in particolare l'art. 9, comma sesto;

Vista la legge 12 gennaio 1991, n. 13, con riguardo all'art. 2;

Vista la richiesta di equipollenza della laurea in economia del turismo alle lauree in economia e commercio ed in economia aziendale ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, avanzata dalla facoltà di economia dell'Università di Bologna;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 13 luglio 2000;

Decreta:

La laurea in economia del turismo conferita da università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale è equipollente alle lauree in economia e commercio ed in economia aziendale ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 ottobre 2000

Il Ministro dell'università
e della ricerca scientifica e tecnologica
ZECCHINO

Il Ministro per la funzione pubblica
BASSANINI

Registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 2000
Registro n. 1 Università, ricerca scientifica e tecnologica, foglio n. 163

00A15337

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSARIO GOVERNATIVO PER L'EMERGENZA IDRICA IN SARDEGNA

ORDINANZA 15 novembre 2000.

Attuazione dell'ordinanza n. 111 del 17 novembre 1998, n. 139, del 29 aprile 1999 e n. 161 dell'8 settembre 1999. Approvazione progetto esecutivo dell'impianto di pompaggio (opere elettromeccaniche) relativo all'intervento «Condotta adduttrice dalle sorgenti del Gologone alla diga di Pedra 'E Othoni per l'alimentazione idrica della Baronia e Cala Gonone - Risanamento idropotabile dei comuni alimentati dall'impianto di potabilizzazione di Galtellì». (Ordinanza n. 223).

IL SUB-COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il Presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409 del 28 giugno 1995;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2000, con il quale è stato, per ultimo, prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna, sino 31 dicembre 2001;

Viste le ordinanze commissariali n. 25 del 31 dicembre 1995, n. 42 del 20 maggio 1996, n. 52 del 9 agosto 1996, n. 111 del 17 novembre 1998 e n. 128 del 28 dicembre 1998, n. 148 del 16 luglio 1999 e n. 152 del 26 luglio 1999 con le quali sono stati resi esecutivi sette stralci del programma commissariale;

Atteso che l'intervento «Condotta adduttrice dalle sorgenti del Gologone alla diga di Pedra 'E Othoni per l'alimentazione idrica della Baronia e Cala Gonone - Risanamento idropotabile dei comuni alimentati dall'impianto di potabilizzazione di Galtellì» è ricompreso nel suddetto programma commissariale;

Atteso che con ordinanza n. 139 del 29 aprile 1999 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento «Condotta adduttrice dalle sorgenti del Gologone alla diga di Pedra 'E Othoni per l'alimentazione idrica della Baronia e Cala Gonone - Risanamento idropotabile dei comuni alimentati dall'impianto di potabilizzazione di Galtellì» riportante il sottoelencato quadro economico ad eccezione degli elaborati relativi alla fornitura delle apparecchiature elettromeccaniche, che non risultavano conformi alle prescrizioni formulate dal C.T.A.R. con il voto n. 574 del 12 aprile 1999:

1. Lavori a base d'asta		L. 3.270.000.000
2. Somme a disposizione dell'amministrazione:		
Espropriazioni	L. 450.000.000	
Oneri per la sicurezza opere acquedottistiche	L. 80.000.000	
Oneri per la sicurezza opere elettromeccaniche	L. 20.000.000	
Forniture apparecchiature elettromeccaniche	L. 500.000.000	
Imprevisti	L. 183.400.000	
Spese generali	L. 508.000.000	
IVA sui lavori	L. 387.000.000	
IVA su spese generali	L. 101.600.000	
TOTALE . . .		L. 2.230.000.000
TOTALE COMPLESSIVO . . .		L. 5.500.000.000

Atteso che il C.T.A.R. con il sopracitato voto n. 574, ha suggerito altresì un adeguamento del «Disciplinare d'appalto opere elettromeccaniche» che tenesse conto delle modalità di espletamento di un appalto integrato;

Atteso che con ordinanza commissariale n. 148 del 16 luglio 1999, a seguito dell'inserimento dell'intervento in argomento nel PIC INTERREG II C «Sezione assetto del territorio e lotta contro la siccità», è stata modificata l'iniziale previsione finanziaria di ricorso a mutuo Cassa depositi e prestiti, ed è stato altresì autorizzato l'Assessorato regionale dei lavori pubblici a modificare il provvedimento di delega ex art. 4 legge regionale n. 24/1987 disposto a favore del Consorzio per l'acquedotto sul Rio Govossai;

Vista l'ordinanza commissariale n. 161 dell'8 settembre 1999, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'impianto di pompaggio, restando il quadro economico generale dell'opera invariato rispetto a quello determinato con la suddetta ordinanza n. 139/99;

Atteso che, con ordinanza commissariale n. 164/99 si è proceduto a disciplinare l'intero rapporto di affidamento;

Atteso che, i lavori dell'impianto di pompaggio (apparecchiature elettromeccaniche a seguito di appalto integrato, ai sensi del comma 1), lettera *b)*, dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati aggiudicati all'impresa Edilver S.r.l. di San Martino Buon Albergo (Verona) per il prezzo di L. 446.100.000;

Vista l'ordinanza commissariale n. 220 del 2 ottobre 2000, con la quale è stata approvata la perizia di variante per l'attuazione dell'intervento «Condotta adduttrice dalle sorgenti del Gologone alla diga di Pedra 'E Othoni per l'alimentazione idrica della Baronia e Cala Gonone - Risanamento idropotabile dei comuni alimentati dall'impianto di potabilizzazione di Galtellì» e con la quale è stato rimodulato il quadro economico nei seguenti termini:

A) Lavori in appalto		L. 3.265.087.584
B) Somme a disposizione dell'amministrazione:		
Esecuzione pozzi trivellati	L. 23.056.458	
Espropriazioni	L. 400.000.000	
Oneri per la sicurezza opere acquedottistiche	L. 80.000.000	
Oneri per la sicurezza opere elettromeccaniche	L. 20.000.000	
Forniture apparecchiature elettromeccaniche	L. 446.100.000	
Forniture elettromeccaniche per Oliena	L. 33.416.667	
Allaccio Enel	L. 40.000.000	
Realizzazione ulteriori interventi concordati con Oliena	L. 85.522.668	
Spese generali	L. 595.336.000	
IVA sui lavori 10%	L. 381.118.798	
IVA sui lavori 20%	L. 11.294.625	
IVA su spese generali	L. 119.067.200	
TOTALE . . .		L. 2.234.912.416
TOTALE COMPLESSIVO . . .		L. 5.500.000.000

Atteso che l'assessorato regionale dei lavori pubblici, con nota prot. n. 18342 del 3 novembre 2000 ha comunicato che il C.T.A.R., con voto n. 677 reso nella seduta del 27 luglio 2000, ha espresso parere favorevole sul progetto relativo al progetto esecutivo della stazione di pompaggio dell'intervento in argomento;

Ritenuto conseguentemente di dover approvare il progetto esecutivo dell'impianto di pompaggio (opere elettromeccaniche) relativo all'intervento «Condotta adduttrice dalle sorgenti del Gologone alla diga di Pedra 'E Othoni per l'alimentazione idrica della Baronia e Cala Gonone - Risanamento idropotabile dei comuni alimentati dall'impianto di potabilizzazione di Galtellì»;

Viste le ordinanze commissariali n. 81 del 12 luglio 1997 e n. 154 del 30 luglio 1999 con le quali il coordinatore dell'ufficio del commissario, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 2409/95, è stato nominato sub-commissario governativo per l'attuazione della programmazione commissariale;

Atteso pertanto che l'emanazione del presente atto rientra tra le funzioni delegate al sub-commissario governativo con le ordinanze commissariali sopracitate;

Ordina:

Art. 1.

Approvazione del progetto

1. Sulla base del parere espresso dal comitato tecnico amministrativo regionale dell'assessorato regionale dei lavori pubblici citato in premessa, è approvato il progetto «esecutivo» dell'impianto di pompaggio (opere elettromeccaniche) dell'intervento «Condotta adduttrice dalle sorgenti del Gologone alla diga di Pedra 'E Othoni per l'alimentazione idrica della Baronia e Cala Gonone - Risanamento idropotabile dei comuni alimentati dall'impianto di potabilizzazione di Galtellì» di cui all'ordinanza commissariale n. 139 del 29 aprile 1999, dell'importo complessivo di L. 5.500.000.000, il cui quadro economico è stato ridefinito con la precedente ordinanza commissariale n. 220/00, alla quale si fa fermo e puntuale riferimento.

2. Per quanto non espressamente previsto nella presente ordinanza si richiamano le prescrizioni contenute nelle sopracitate ordinanze commissariali n. 139 del 29 aprile 1999, n. 148 del 16 luglio 1999 e n. 161 dell'8 settembre 1999, nonché le leggi generali che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del codice civile in quanto applicabili.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e nel Bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 15 novembre 2000

Il sub-commissario governativo: DURANTI

00A15052

ORDINANZA 20 novembre 2000.

Rettifica ed integrazione dell'ordinanza n. 222 del 3 novembre 2000. Approvazione perizia suppletiva e di variante per l'attuazione dell'intervento: captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga - 2º intervento - Ente attuatore: consorzio di bonifica della Nurra. (Ordinanza n. 224).

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, con la quale il presidente della giunta regionale è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, commissario governativo per l'emergenza idrica in Sardegna e delegato a definire un programma di interventi per fronteggiare la situazione di emergenza;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2424 del 24 febbraio 1996, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla predetta ordinanza n. 2409/95;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 giugno 2000 con il quale è stato prorogato, per ultimo, lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino alla data del 31 dicembre 2001;

Vista la propria ordinanza n. 25, in data 30 dicembre 1995, con la quale è stato reso esecutivo un primo stralcio operativo 1995 del programma predetto;

Atteso che tra le opere previste dal predetto primo stralcio operativo sono ricompresi anche i lavori «Captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga - 2° intervento»;

Atteso che il consorzio di bonifica della Nurra è stato individuato, ai sensi dell'ordinanza n. 2409/95, quale struttura a disposizione del commissario governativo per l'attuazione dell'intervento sopracitato;

Atteso che tale intervento, è finanziato con i fondi messi a disposizione del commissario con l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2409 del 28 giugno 1995, art. 6, comma 2, lettera *A)* su contabilità speciale di tesoreria intestata a «Presidente giunta regionale della Sardegna - Emergenza idrica»;

Atteso che con ordinanza n. 135 del 1° aprile 1999 il commissario governativo ha approvato il progetto «esecutivo» captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga - 2° intervento;

Vista l'ordinanza commissariale n. 222 del 3 novembre 2000, con la quale è stata approvata la perizia suppletiva e di variante proposta dal consorzio di bonifica relativa all'acquisizione di un'area necessaria per la realizzazione di una sottostazione di trasformazione sulla base del competente parere espresso ai sensi della legge regionale 22 aprile 1984, n. 24, dal comitato tecnico amministrativo regionale con il voto n. 682 del 2 agosto 2000, pervenuto all'ufficio del commissario in data 24 ottobre 2000;

Vista la nota n. 5305 del 16 novembre 2000, pervenuta a questo ufficio il 17 novembre 2000, con la quale il consorzio di bonifica della Nurra ha chiesto la rettifica della predetta ordinanza n. 222, laddove, coerentemente a quanto erroneamente indicato nel citato voto CTAR n. 682 del 2 agosto 2000, presupponeva già acquisita l'area oggetto della perizia stessa;

Atteso che si rende necessario rettificare la suddetta ordinanza n. 222 dando atto che il consorzio di bonifica della Nurra non ha ancora proceduto all'acquisizione dell'area e che, pertanto, si rende necessario integrare la succitata ordinanza con la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della realizzazione della predetta sottostazione di trasformazione;

Viste le ordinanze commissariali n. 81 del 12 luglio 1997, n. 154 del 30 luglio 1999 con le quali il direttore dell'ufficio del commissario, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 2409/95, è stato nominato sub--commissario governativo per l'attuazione della programmazione commissariale;

Atteso pertanto che l'emanazione del presente atto rientra tra le funzioni delegate al sub-commissario governativo con le ordinanze commissariali sopracitate;

O r d i n a :

Art. 1.

1. Fermo restando quant'altro disposto con l'ordinanza n. 222 del 3 novembre 2000 relativa all'approvazione della perizia di variante dell'intervento captazione deflussi basso Temo, pompaggio e mandata al Temo Cuga - 2° intervento, si da atto che il consorzio di bonifica della Nurra non ha ancora proceduto all'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione della sottostazione di cui alle premesse.

Art. 2.

1. Ad integrazione di quanto disposto con la citata ordinanza n. 222, i lavori di cui alla perizia con essa approvati sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili a tutti gli effetti di legge.

2. Ai sensi dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, i termini per l'inizio ed il compimento delle espropriazioni e dei lavori sono così fissati a decorrere dalla data del presente provvedimento:

espropriazioni: inizio entro mesi 2;

espropriazioni: compimento entro mesi 13;

lavori: inizio entro mesi 2;

lavori: compimento entro mesi 12.

3. Per quanto non espressamente previsto nella presente ordinanza, si richiamano le prescrizioni contenute nelle precedenti ordinanze numeri 72 del 24 marzo 1998, n. 135 del 1° aprile 1999 e n. 222 del 3 novembre 2000.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 5, comma 6 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e sul Bollettino ufficiale della regione Sardegna, parte II.

Cagliari, 20 novembre 2000

Il sub-commissario governativo: DURANTI

00A15053

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

PROVVEDIMENTO 30 novembre 2000.

Approvazione delle deliberazioni e delle condizioni relative al trasferimento volontario di parte del portafoglio assicurativo italiano, attuato mediante cessione del ramo d'azienda, da Arca Vita S.p.a. ad Eurovita Italcasse assicurazioni S.p.a. (Provvedimento n. 1746).

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, di attuazione della direttiva 92/96/CEE in materia di assicurazione diretta sulla vita e le successive disposizioni modificative ed integrative, ed in particolare l'art. 64, comma 1 e 2, che prevede l'approvazione delle deliberazioni e delle condizioni riguardanti i trasferimenti volontari di tutto o di parte del portafoglio italiano;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ed, in particolare, l'art. 4, comma 19, modificativo dell'art. 14, comma 1, lettera *i)* della legge n. 576/1982, il quale prevede che il consiglio dell'Istituto esprima il proprio parere, tra l'altro, in materia di trasferimenti di portafoglio;

Visto il decreto ministeriale del 9 novembre 1989 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I e V e riassicurativa nel ramo I di cui all'allegato I - tabella *A)* - al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, rilasciata alla Arca Vita S.p.a., con sede in Verona, via S. Marco n. 48, ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

Visto il decreto ministeriale del 28 agosto 1991 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I e V e riassicurativa nel ramo I di cui all'allegato I - tabella *A)* - al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, rilasciata alla Eurovita Italcasse assicurazioni S.p.a., con sede in Roma, via Sicilia n. 169 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

Viste le deliberazioni dei consigli di amministrazione di Arca Vita S.p.a. e di Eurovita Italcasse assicurazioni S.p.a., rispettivamente in data 26 gennaio 2000 e 23 marzo 2000, concernenti il trasferimento da Arca Vita S.p.a. ad Eurovita Italcasse assicurazioni S.p.a., attuato mediante cessione del ramo d'azienda, del portafoglio assicurativo italiano costituito dal complesso dei contratti appartenenti ai rami I, III e V di cui all'allegato I - tabella *A)* - al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, stipulati dall'impresa cedente nel periodo compreso fra il mese di dicembre 1990 ed il mese di ottobre 1998 tramite gli sportelli della Banca popolare di Lodi, della Banca popolare di Belpasso e della Banca popolare di Bronte;

Visto il contratto preliminare regolante il predetto trasferimento di portafoglio, sottoscritto fra le citate società in data 11 aprile 2000;

Vista l'istanza del 4 maggio 2000 con la quale è stata richiesta l'approvazione delle deliberazioni e delle condizioni concernenti la predetta cessione di ramo d'azienda;

Accertato che la società cessionaria è regolarmente autorizzata all'esercizio delle attività ad essa trasferite e dispone, tenuto conto del trasferimento, del margine di solvibilità necessario;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio dell'Istituto nella seduta del 28 novembre 2000;

Dispone:

Art. 1.

Sono approvate, ai sensi dell'art. 64, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, le deliberazioni e le condizioni riguardanti il trasferimento da Arca Vita S.p.a. ad Eurovita Italcasse assicurazioni S.p.a., attuato mediante cessione di ramo d'azienda, del portafoglio dei contratti compresi nei rami I, III e V di cui all'allegato I - tabella *A)* - al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, stipulati dall'impresa cedente nel periodo compreso fra il mese di dicembre 1990 ed il mese di ottobre 1998 tramite gli sportelli della Banca Popolare di Lodi, della Banca Popolare di Belpasso e della Banca Popolare di Bronte.

Art. 2.

Il trasferimento di portafoglio di cui all'art. 1 avrà effetto dal 31 dicembre 2000.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 2000

Il presidente: MANGHETTI

00A15192

UNIVERSITÀ DI MESSINA

DECRETO RETTORALE 15 novembre 2000.

Modificazioni allo statuto.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore emanato con regio decreto del 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto rettorale del 6 settembre 1995 di istituzione del corso di diploma universitario in statistica;

Visto lo statuto di autonomia dell'Università degli studi di Messina emanato con decreto rettorale del 10 aprile 1997 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dalle autorità accademiche dell'Università degli studi di Messina relativa al diploma universitario in statistica;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale espresso nell'adunanza del 25 ottobre 2000;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Messina è modificato come appresso:

Articolo unico

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN STATISTICA

Nel secondo comma dell'attuale art. 135, concernente l'ordinamento degli studi nel diploma universitario in statistica, la disciplina fondamentale Matematica (A01B) è sostituita con la disciplina «Istituzioni di analisi matematica (A02A)»; la disciplina fondamentale «Teoria e tecniche delle rilevazioni campionarie (S01A)» è sostituita con la disciplina «Teoria dei campioni (S01A)».

Nel quinto comma del sopra citato articolo, tra le discipline opzionali, dopo la disciplina statistiche comunitarie, è inserita la seguente nuova disciplina: «Metodi statistici di valutazioni di politiche (S02X)».

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Messina, 15 novembre 2000

p. *Il rettore:* FERLAZZO

00A15054

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 27 novembre 2000 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'exequatur al sig. Antonio Giuseppe Fancello, console onorario del Regno del Lesotho in Nuoro.

00A15338

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 7 dicembre 2000

Valuta	Cambio
Dollaro USA	0,8943
Yen giapponese	98,90
Dracma greca	340,66
Corona danese	7,4562
Lira Sterlina	0,61920
Corona svedese	8,6275
Franco svizzero	1,5152
Corona islandese	77,22
Corona norvegese	8,1150
Lev bulgaro	1,9522
Lira cipriota	0,57241
Corona ceca	34,970
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	265,22
Litas lituano	3,5763
Lat lettone	0,5578
Lira maltese	0,4026
Zloty polacco	3,9230
Leu romeno	22763
Tallero sloveno	212,7655
Corona slovacca	43,598
Lira turca	608597
Dollaro australiano	1,6282
Dollaro canadese	1,3647
Dollaro di Hong Kong	6,9733
Dollaro neozelandese	2,0843
Dollaro di Singapore	1,5501
Won sudcoreano	1071,37
Rand sudafricano	6,7761

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

00A15465

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Determinazione del tasso semestrale relativo al periodo 1º gennaio 2001-30 giugno 2001 per i finanziamenti a tasso variabile concessi dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera *c)*, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 7 gennaio 1998, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 febbraio 1999, recante «Nuove norme relative alla concessione, garanzia ed erogazione dei mutui della Cassa depositi e prestiti».

Si rende noto che per il periodo 1º gennaio 2001-30 giugno 2001 il tasso di interesse semestrale per i mutui a tasso variabile calcolato con le modalità previste dall'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 16 febbraio 1999, dall'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 13 settembre 1999, dall'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 28 dicembre 1999 e dall'art. 2, comma 2, del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio

e della programmazione economica del 16 febbraio 2000, recanti «Fissazione del saggio di interesse sui mutui della Cassa depositi e prestiti», è stato determinato nella seguente misura:

PER I MUTUI A TASSO VARIABILE CONCESSI DAL 18/2/1999 AL 16/9/1999				
SCADENZA MUTUI	Indice di riferimento % (media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese di novembre 2000)	SPREAD in punti percentuali	TASSO IN RAGIONE D'ANNO %	TASSO SEMESTRALE %
10 anni	5,131	45	5,581	2,790
15 anni	5,131	50	5,631	2,815
20 anni	5,131	55	5,681	2,840

PER I MUTUI A TASSO VARIABILE CONCESSI DAL 17/9/1999 AL 29/12/1999				
SCADENZA MUTUI	Indice di riferimento % (media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese di novembre 2000)	SPREAD in punti percentuali	TASSO IN RAGIONE D'ANNO %	TASSO SEMESTRALE %
10 anni	5,131	30	5,431	2,715
15 anni	5,131	35	5,481	2,740
20 anni	5,131	40	5,531	2,765

PER I MUTUI A TASSO VARIABILE CONCESSI DAL 30/12/1999 AL 18/2/2000				
SCADENZA MUTUI	Indice di riferimento % (media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese di novembre 2000)	SPREAD in punti percentuali	TASSO IN RAGIONE D'ANNO %	TASSO SEMESTRALE %
10 anni	5,131	10	5,231	2,615
15 anni	5,131	15	5,281	2,640
20 anni	5,131	20	5,331	2,665

PER I MUTUI A TASSO VARIABILE CONCESSI DAL 19/2/2000				
SCADENZA MUTUI	Indice di riferimento % (media aritmetica del tasso Euribor a sei mesi rilevato nei giorni lavorativi del mese di novembre 2000)	SPREAD in punti percentuali	TASSO IN RAGIONE D'ANNO %	TASSO SEMESTRALE %
10 anni	5,131	10	5,231	2,615
15 anni	5,131	12	5,251	2,625
20 anni	5,131	15	5,281	2,640

00A15340

COMUNE DI COLONNA

Determinazione della aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), per l'anno 2000

Il comune di Colonna (provincia di Roma) ha adottato il 25 febbraio 2000 la seguente deliberazione in materia di determinazione delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), per l'anno 2000:

(Omissis).

1) di fissare per l'anno 2000, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), istituita con decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504:

n.d.	tipologia degli immobili	aliquote ‰
1	Abitazione Principale	7 ‰
2	Aree Fabbricabili	7 ‰
3	Altri fabbricati	7 ‰

2) di determinare, per l'anno 2000, le riduzioni e le detrazioni d'imposta come da prospetto che segue:

n.d.	tipologia degli immobili nonchè di categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale	Detrazione d'imposta (Lire in ragione annua)
1	Abitazione Principale- nuclei familiari con portatori di handicap	300.000
2	Abitazione Principale del nucleo familiare con reddito non superiore ai limiti in narrativa	300.000

(Omissis).

00A15339

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651287/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale .... **L. 508.000**
- semestrale .... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .... **L. 416.000**
- semestrale .... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale .... **L. 115.500**
- semestrale .... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... **L. 107.000**
- semestrale .... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... **L. 273.000**
- semestrale .... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... **L. 106.000**
- semestrale .... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... **L. 267.000**
- semestrale .... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .... **L. 1.097.000**
- semestrale .... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale .... **L. 982.000**
- semestrale .... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L.**	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L.**	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L.**	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**474.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

L. 1.500
€ 0,77